

### Provincia di Varese

# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO MULTIRACCOLTA

(Centro di raccolta dei rifiuti urbani)

### NORME DI ACCESSO E DI FUNZIONAMENTO

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 29/03/2022



### Provincia di Varese

#### **INDICE**

- Art.1 Oggetto del regolamento
- Art.2 Operatori del servizio
- Art.3 Orari di aperture del CMR
- Art.4 Accesso Soggetti autorizzati e modalità
- Art.5 Tipologia di rifiuto conferibile e modalità di conferimento
- Art.6 Obblighi
- Art.7 Divieti
- Art. 8 Controlli
- Art. 9 Sanzioni
- Art. 10 Disposizioni transitorie finali

### Provincia di Varese

#### Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- **1.1**) Il Centro di Multiraccolta del Comune di Olgiate Olona è situato in via Ombrone in area di proprietà comunale.
- **1.2**) Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Multiraccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche, D. Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005 e successive modifiche, D.M. dell'8 aprile 2008 e D.G.R. 8/6581 del 13 febbraio 2008.

#### Art. 2 – OPERATORI DEL SERVIZIO

- **2.1**) Sono operatori del Servizio i soggetti incaricati dall'Amministrazione alla custodia delCentro di Multiraccolta, nonché al controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.
- **2.2**) Gli operatori del servizio devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti, ma non sono tenuti a compiere le operazioni di scarico del materiale per conto dell'utente ad esclusione di utenti con disabilità.
- **2.3**) Gli operatori del servizio devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto devono:
  - a) verificare il possesso dei documenti di accesso al Centro di Multiraccolta da parte di chiunque abbia intenzione di conferirvi i propri rifiuti;
  - b) negare l'accesso a coloro che non sono in possesso dei documenti di accesso;
  - c) controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
  - d) segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme, da parte di chiunque, direttamente al Responsabile del Servizio designato dal Comune di Olgiate Olona;
  - e) di negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenta caratteristiche adeguate al recupero o smaltimento cui dovrà essere destinato.

#### Art. 3 - ORARI DI APERTURA DEL CMR

L'articolazione relativa agli orari e alle giornate di apertura della piattaforma ecologica alle utenze residenziali e/o produttive per i conferimenti, dovrà tenere conto delle esigenze operative di gestione e verrà stabilita dall'Amministrazione comunale mediante separato atto, redatto in conformità alle competenze previste dal vigente Statuto Comunale.

Gli orari di apertura stabiliti potranno subire variazione che verranno comunicate tramite apposito avviso affisso all'ingresso della stessa piattaforma ecologica e attraverso i canali di informazione, tra cui la pubblicazione sul sito del Comune di Olgiate Olona.



### Provincia di Varese

#### Art. 4 – ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI E MODALITA'

- **4.1**) Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:
  - a) <u>UTENZE DOMESTICHE</u> (persone fisiche, privati cittadini) residenti domiciliate nel Comune di Olgiate Olona, o iscritte al ruolo della tassa comunale dei rifiuti (privati cittadini, utenze domestiche). Unicamente per i residenti, possono accedere, oltre agli intestatari della TARI, anche i familiari dello stesso nucleo purché, maggiorenni.
    - <u>Documenti di accesso:</u> ingresso consentito esclusivamente con la propria Carta Regionale dei Servizi (CRS);
    - Mezzi con cui è consentito l'accesso:
      - Autovettura
      - Furgoni e autocarri per un massimo di 35 quintali, negli orari e giorni dedicati, con a bordo il titolare della tessera sanitaria utilizzata per l'accesso, con un limitedi 5 volte all'anno.
  - b) <u>UTENZE NON DOMESTICHE</u> (persone giuridiche, aziende, negozi, uffici ecc.) con sede nel Comune, o iscritte al ruolo nella tassa comunale dei rifiuti (attività a vario titolo oaziende, servizi, uffici, associazioni, cooperative ecc.).
    - Documenti di accesso:
      - 1. ECOCARD ritirabile presso l'Ufficio Ecologia del Comune di Olgiate Olona
      - 2. AUTORIZZAZIONE al conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta, da richiedere all'Ufficio Ecologia del Comune di Olgiate Olona (allegando copia dell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali), in cui è indicato il quantitativo massimo di rifiuti conferibile annualmente.
    - Mezzi con cui è consentito l'accesso:
      - o Autovettura
      - o Furgoni e autocarri con un massimo di 35 quintali, negli orari e giorni dedicati.
  - c) il gestore del servizio di igiene urbana;
  - d) il Comune di Olgiate Olona.
- **4.2**) L'ingresso è consentito solo se muniti dei sopraindicati documenti di accesso, durante gli orari ed i giorni stabiliti per ciascuna tipologia di utenza.
- **4.3**) L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

#### Art. 5 – TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERIBILE E MODALITA' DI CONFERIMENTO

#### **5.1**) UTENZE DOMESTICHE:

E' consentito alle persone fisiche il conferimento presso il centro di raccolta di rifiuti domestici, ingombranti e non, provenienti dai locali e luoghi ad uso di civile abitazione siti nel Comune di Olgiate Olona, seguendo le istruzioni degli operatori del servizio e le sotto elencate indicazioni:



### Provincia di Varese

#### a) RIFIUTI SOLIDI

#### - metalli (codice EER 20.01.40)

Nel container vanno depositati solo oggetti ed imballaggi esclusivamente in ferro o metalli in genere. Oggetti composti anche da altri materiali oltre al metallo vanno gettati negli "ingombranti". E' vietato lo smaltimento di marmitte.

#### - carta e cartone (codice EER 15.01.01 – 20.01.01)

Nel contenitore devono essere depositati solo carta e cartone (riviste, giornali, imballaggi in carta e cartone, ecc) debitamente piegati e ridotti di volume. E' severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati e oggetti che siano formati oltre che da carte e cartone, anche da altri componenti.

#### - vetro e lattine (codice EER 15.01.07)

Nel container possono essere gettati solo imballaggi in vetro e lattine in allumino e banda stagnata. Essi devono essere svuotati e il più possibile puliti.

#### - plastica (codice EER 20.01.39)

In questo container possono essere gettati esclusivamente oggetti in plastica, svuotati, puliti e piegati per ridurne il volume.

#### - legno (codice EER 20.01.38)

In questo contenitore devono essere depositati rifiuti e imballaggi in legno non trattati con sostanze pericolose e liberati da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale. Sono esclusi gli imballaggi terziari (bancali/pallets).

#### - imballaggi in materiali misti (codice EER 15.01.06)

In questo contenitore possono essere conferiti tutti i rifiuti da imballaggio di diverso materiale quale cellophan, polistirolo, chips ecc. Sono esclusi gli imballaggi terziari (tutti gli imballaggi utilizzati per il trasporto: pallets e relativo cellophane).

#### - rifiuti tessili (codice EER 20.01.10 – 20.01.11)

In questo contenitore possono essere conferiti abiti e prodotti tessili, liberati da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.

#### - ingombranti (codice EER 20.03.07)

In questo container devono essere depositati esclusivamente rifiuti urbani che, per dimensione, esulano dal circuito porta a porta, quali ad esempio: materassi, poltrone, divani, mobili, moquettes, linoleum, tapezzerie, imbottiture, infissi, imballaggi voluminosi.

Si ricorda che è disponibile anche il servizio gratuito su richiesta di ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti.

#### - rifiuti inerti (codice EER 17.09.04)

Possono essere conferiti solo se provenienti da piccole operazioni di manutenzione edilizia, per un quantitativo massimo pari a **n. 5 secchi all'anno per famiglia.** Non devono essere inseriti pannelli in cartongesso, eternit, sacchi in plastica o carta, vasi in plastica, rubinetteria, tubi in plastica o metallo, cavi elettrici, stipiti ed altri rifiuti da demolizione. I rifiuti legati ad attività edili svolti in modo autonomo nelle abitazioni, qualora superassero i quantitativi consentiti annui, dovranno essere smaltiti attraverso canali privati.

#### b) RIFIUTI ORGANICI COMPOSTABILI

- frazione organica umida (codice EER 20.01.08)



### Provincia di Varese

Nel container devono essere depositati esclusivamente i rifiuti derivanti dalla raccolta domiciliare dei rifiuti organici.

#### - verde (codice EER 20.02.01)

Nel container devono essere depositati i residui da taglio dei prati e le ramaglie con fogliame derivanti da attività di manutenzione delle aree verdi di pertinenza della propria abitazione. Le ramaglie dovranno essere spezzate per ridurne il volume.

#### c) RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Essi andranno depositati negli appositi contenitori secondo i seguenti raggruppamenti:

- freddo e clima (R1 – codice EER 20.01.23\*)

Grandi apparecchi di refrigerazione, frigoriferi, congelatori, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, conservazione ed il deposito di alimenti, apparecchi per il condizionamento.

- altri grandi bianchi (R2 – codice EER 20.01.36)

Lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti, forni a microonde, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura, per riscaldare l'ambiente e per la ventilazione.

- TV e monitor (R3 – codice EER 20.01.35\*)

TV e monitor.

- IT e consumer electronics, apparecchi di illuminazione, PED e altro (R4 – codice EER 20.01.35\*)

Tutte le apparecchiature informatiche per la comunicazione e le apparecchiature di consumo (tranne TV e monitor), apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose).

- sorgenti luminosi (R5 – codice EER 20.01.21\*)

Tubi fluorescenti, sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.

#### d) RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (R.U.P.)

I seguenti rifiuti (contenenti sostanze pericolose ai sensi del D. Lgs. N. 152/06) potranno essere conferiti al Centro di Raccolta solo se provenienti da utenze domestiche:

- **oli minerali esausti (codice EER 20.01.26\*)**: oli lubrificanti e oli motore per automobili, moto, etc.).
- **oli e grassi commestibili (codice EER 20.01.25):** oli provenienti dalla preparazione dei cibi, condimenti per insalata, olio fritti, margarina fritta.
- **cartucce toner esaurite (codice EER 20.03.99)**: toner per stampa esauriti provenienti da fotocopiatrici e stampanti.
- farmaci (codice EER 20.01.31\*): esclusivamente medicinali inutilizzati, scaduti o avariati.
- Batterie ed accumulatori esausti (codice EER 20.01.33\*): batterie ed accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio esclusivamente dalle utenze domestiche e pile.
- **contenitori etichettati T e/o F (codice EER 15.01.10\*)**: bombolette di insetticidi, detersivi, pesticidi etc.
- **Vernici** (codice EER 20.01.27\*): vernici, inchiostri, solventi, detergenti, adesivi e resine.

### Provincia di Varese

#### **5.2) UTENZE NON DOMESTICHE:**

Le utenze non domestiche ubicate nel territorio comunale, assoggettate al pagamento della tassa rifiuti, possono conferire a loro cura, solo ed esclusivamente i rifiuti non pericolosi, alle seguenti condizioni:

- sono ammesse al conferimento esclusivamente le attività indicate nell'allegato L-quinquies del decreto 116/2020, pertanto risultano escluse le attività industriali e le attività agricole e connesse di cui all'art.2135 Cod. Civ.;
- sono escluse le attività di costruzione e demolizione in quanto ai sensi del nuovo articolo 184 del D.lgs. 152/2006 tali attività sono individuate quali produttori di rifiuti speciali e quindi non conferibili nei centri di raccolta;
- è possibile conferire esclusivamente rifiuti provenienti dalle attività produttive assoggettate al pagamento della TARI;
- è consentito il conferimento dei soli rifiuti da raccolta differenziata provenienti dalle attività di cui sopra così come definiti all'art. 183, comma 1 b-ter) punto 2 del D.lgs.152/2006 come modificato dal D.lgs.116/2020;
- è severamente proibito conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore;
- nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 08/04/2018 e s.m.i., per il conferimento al centro dovrà essere compilato il **modulo** "allegato 1a";
- possono essere conferiti solo ed esclusivamente i rifiuti identificati con i codici CER compatibili con le autorizzazioni in capo ai centri di raccolta:

TIPOLOGIA DI	CODICE	DESCRIZIONE
RIFIUTO	EER	
Carta e cartone	200101	Imballaggi in carta e cartone, sacchi e sacchetti di carta, fogli
		di carta
Legno diverso da quello	200138	Imballaggi in legno, frammenti e manufatti in vimini, scarti
200137 (esclusi bancali e		in legno provenienti da falegnameria e carpenteria, pannelli
legname contaminato)		di legno
Metallo	200140	Imballaggi in metallo, contenitori inferiori ai 200 litri senza
		residui di materiali pericolosi, latte e lattine, rifiuti di metalli
		ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe, manufatti di ferro,
		paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro
Rifiuti ingombranti	200307	Cellophane, manufatti in sughero, paglia e prodotti di paglia,
		juta, feltri e tessuti non tessuti, imbottiture (solo delle sedie
		d'ufficio), moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e
		rivestimenti in genere, pelle e simil pelle.

Le utenze non domestiche, per poter accedere ai centri di raccolta, devono essere iscritte all'Albo Gestori Ambientali, nella categoria semplificata 2bis "produttori di rifiuti di cui all'art. 212 comma 8" per gli specifici CER consentiti. Una copia dell'iscrizione all'Albo dovrà essere preventivamente consegnata all'Ufficio Ecologia del Comune che rilascerà un'apposita autorizzazione che dovrà essere esibita al momento del conferimento.

### Provincia di Varese

Si ricorda: Per informazioni circa l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali consultare il sito <a href="https://www.milomb.camcom.it/categoria-2/bis-trasporto-dei-propri-rifiuti">https://www.milomb.camcom.it/categoria-2/bis-trasporto-dei-propri-rifiuti</a> oppure

https://www.albonazionalegestoriambientali.it/Public/Iscrizione

Raggiunto il quantitativo massimo conferibile nell'anno, indicato sull'autorizzazione rilasciata dal comune, l'operatore è tenuto a negare l'accesso al centro di raccolta e non sarà più possibile conferire rifiuti fino a nuovo.

#### Art. 6 – OBBLIGHI

Gli utenti sono obbligati a:

- a) rispettare tutte le norme del presente regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
- **b**) raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del Centro di Multiraccolta;
- c) mostrare la tessera e l'eventuale autorizzazione allo scarico, se prevista, quando richiesta dagli operatori del servizio;
- d) effettuare preliminarmente, il più possibile, la differenziazione dei rifiuti conferiti;
- e) gettare i rifiuti negli appositi contenitori.

#### Art. 7 – DIVIETI

Presso il Centro di Multiraccolta è severamente vietato:

- a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato così come prescritto dall'art. 4 comma 4.1;
- b) accedere con modalità diverse da quelle prescritte all'art. 4 commi 4.2-4.3;
- c) depositare rifiuti organici, rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU), gli "imballaggi terziari" o "imballaggi da trasporto" (pallets, involucri voluminosi di cellophane, etc.), i veicoli a motore e le loro parti;
- **d**) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente regolamento (art. 5):
- e) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 5 e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente dall'art. 6 (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito senza differenziazione di rifiuto, ecc.);
- f) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- g) asportare materiale dal Centro Multiraccolta;
- **h**) conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti speciali provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- i) scaricare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Multiraccolta.

### Provincia di Varese

#### Art. 8 - CONTROLLI

- **8.1**) Le attività di controllo in materia avvengono:
- su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino;
- su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
- su richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;
- su diretta iniziativa del Corpo di Polizia Locale e dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- **8.2**) In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente regolamento.
- **8.3**) L'Amministrazione potrà in qualunque momento decidere con apposita delibera di Giunta di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro di Raccolta e dell'area prospiciente qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali ai sensi dell'Art. 4 lettera b D. Lgs n. 196/2003. Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.04.2004 dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

#### Art. 9 – SANZIONI – Determinazione e procedimento di applicazione

**9.1**) Fatte salve le sanzioni previste dal D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00. Ai sensi dello'art. 16 comma 2 della L. n. 689/81, come modificato dal D.L. n. 92/08 conv. Con mod. in L. 125/08, la Giunta Comunale può stabilire con successivo atto, un diverso importo del pagamento in misura ridotta della sanzione pecuniaria a seconda del tipo di violazione commessa.

A norma dell'art. 192 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi. Il Sindaco dispone, con apposita ordinanza, le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procederà alla esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

- **9.2**) Per tutte le sanzioni previste da questo regolamento si applicano i principi e le procedure previste dalla legge 689/81 e successive modifiche.
- **9.3**) L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della L. n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 gg da parte del trasgressore è il Segretario Generale, salvo attribuzione di tale funzione ad un dirigente dell'Ente.



### Provincia di Varese

**9.4**) Il trasgressore che arrechi danno alle strutture, indipendentemente dalla sanzione pecuniaria di cui ai precedenti commi, è tenuto alla refusione dei danni causati che saranno accertati equantificati dai competenti uffici comunali.

#### Art. 10 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

- **10.1**) Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo e prevale su tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate al regolamento medesimo in contrasto con lo stesso.
- **10.2**) Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione del Centro di Raccolta non contenute nel presente Regolamento potranno essere apportate in via transitoria mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco. Tali modifiche dovranno in ogni caso essere recepite dall'organo consiliare mediante modifica del Regolamento stesso.